

## **Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona**

---

**Da:** direzione.llpp@comune.verona.it  
**Inviato:** lunedì 6 ottobre 2014 11:31  
**A:** Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona; ordine@ingegneri.vr.it; sede@collegio.geometri.vr.it; segreteria@peritiverona.it  
**Oggetto:** disposizioni per incarichi professionali esterni  
**Allegati:** incarichi professionali disposizioni.doc

### **Alla c.a. dei sigg.i Presidenti Ordini/Collegi**

Si trasmette per opportuna conoscenza, nota indirizzata alle U.O. dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Verona, a firma del Direttore Ing.Ortolani, in merito alle disposizioni per l'affidamento di incarichi professionali esterni.

Qualora le SS.VV. si avvedessero che dette disposizioni non fossero rispettate, sono invitate a darne comunicazione alla scrivente Direzione LLPP.

Si ringrazia della collaborazione.

Cordiali saluti.

*F.to Ing.Luciano Ortolani  
Direttore Area LLPP*



---

COMUNE DI VERONA

Segreteria ViceDirettore Generale - Direzione Area Lavori Pubblici  
tel. 0039 045 8077435-7450 fax 0039 045 8077451

-----  
Questo messaggio è confidenziale e se vi è pervenuto erroneamente, siete pregati di avvisare subito il mittente. Il COMUNE DI VERONA non assume alcuna responsabilità riguardo al contenuto ed alle opinioni espresse nel messaggio, che deve essere ricondotto esclusivamente al suo autore.

This message is confidential and if you have received it by mistake, please notify the sender. Please note that any views or opinions presented in this email are solely those of the author and do not necessarily represent those of the City of Verona.

Al

Coordinamento Edilizia Civile e Sportiva

Coordinamento Edilizia Monumentale

Coordinamento Progettazione

Coordinamento Strade

Coordinamento Tecnico Circoscrizioni

Settore Impianti Tecnologici

Settore Riqualificazione Edilizia Scolastica

**e p.c.:** Servizio Amministrativo Lavori Pubblici  
Unità Osservatorio Lavori Pubblici  
Coordinamento Contratti Anticorruzione  
Settore Gare Appalti

LORO SEDI

P.G. n. 264016 del 01.10.2014

**OGGETTO:** *Precisazioni per l'affidamento di incarichi professionali:*

- *identificazione del servizio e quantificazione del corrispettivo*
- *procedura di affidamento*

Allo scopo di regolamentare e unificare i criteri adottati dagli Uffici relativamente alle procedure di affidamento di incarichi professionali esterni, si ritiene opportuno definire gli aspetti in oggetto.

In base all'art. 90 comma 6 del D. Lgs. 163/2006, è possibile affidare a soggetti esterni la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, quando ricorre una delle seguenti situazioni accertate e certificate dal Responsabile Unico del Procedimento:

- carenza in organico di personale tecnico;
- difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto;
- in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale;
- in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze.

L'art. 10 del D.P.R. 207/2010 assegna allo stesso RUP il compito di motivare la scelta del metodo di affidamento degli incarichi e, determinata la volontà di affidamento esterno dei servizi tecnici, coordinare e verificare la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure.

#### *Identificazione del servizio e quantificazione del corrispettivo*

Nel corso del tempo è stato ribadito che il corrispettivo, tenuto conto della natura e della complessità dei servizi a base di gara, deve essere congruo al fine di garantire, in funzione della salvaguardia dell'interesse pubblico, la qualità delle prestazioni, poiché, ad esempio, una carente progettazione, oltre a determinare la realizzazione di opere pubbliche di minor pregio, è fonte principale di maggiori costi e tempi di realizzazione, nonché di riserve e ricorsi giurisdizionali.

Il Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture, ha determinato con proprio Decreto 31.10.2013, n. 143, i corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria. I corrispettivi delle attività devono essere perciò calcolati applicando le aliquote che tale normativa, in vigore dal 21.12.2013, stabilisce. La definizione dei servizi professionali da affidare a soggetti esterni deve quindi essere analiticamente articolata sulla base della classificazione riportata nel citato Decreto Ministeriale.

È dovere del RUP attestare espressamente il rispetto al DM 143/2013 per il calcolo del corrispettivo da porre a base di gara; tale attestazione dovrà essere successivamente richiamata in sede di determinazione di indizione della procedura di affidamento.

#### *Procedura di affidamento*

Fatta salva la corretta definizione dei corrispettivi, l'affidamento degli incarichi esterni è attuabile, ai sensi del Codice dei Contratti, secondo sistemi differenziati in base a determinate fasce d'importi.

Al fine del più ampio rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, si ritiene opportuno non procedere in alcun caso mediante affidamento diretto, ma optare per la procedura prevista per importi maggiori.

Ai sensi dell'art. 124 comma 8 del Codice, per importi il cui corrispettivo complessivo stimato sia quindi inferiore a 100.000 Euro (IVA esclusa), l'incarico sarà aggiudicato mediante procedura negoziata basata sul criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 comma 1 del medesimo Decreto, vale a dire mediante il noto sistema della "media mediata" con taglio delle ali. Poiché la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci, si specifica pertanto che gli inviti dovranno essere in numero congruo per consentire l'applicazione del suddetto metodo.



**Comune  
di Verona**

Direzione Area Lavori Pubblici

La finalità del calcolo della soglia di anomalia è quella di evitare che offerte troppo basse esponano l'Amministrazione al rischio di esecuzione della prestazione in modo irregolare, qualitativamente inferiore a quella richiesta o con modalità esecutive in violazione di norme, con la conseguenza di far sorgere criticità e contestazioni.

I professionisti da invitare vanno individuati tra gli iscritti agli albi professionali in relazione alle attività da svolgere ed alle rispettive competenze, nel rispetto del criterio di rotazione.

Per importi il cui corrispettivo complessivo stimato sia pari o superiore a 100.000 Euro, si procederà all'affidamento ricorrendo alla procedura aperta o ristretta previa pubblicazione di un bando di gara di rilevanza nazionale o europea, qualora l'importo sia anche superiore alla soglia comunitaria.

Per quanto non richiamato e specificato nella presente, ogni Ufficio dovrà, per quanto di competenza, attenersi alla normativa vigente.

Distinti Saluti.

**IL DIRETTORE AREA LAVORI PUBBLICI**  
*Ing. Luciano Ortolani*

Verona, 1 ottobre 2014